



Présidence de la Région  
Presidenza della Regione

Ai Sindaci ed ai Segretari  
dei Comuni della Valle d'Aosta

All.: 2

LORO SEDI

Ref. n° - Prot. n.  
V/ réf. - Vs. rif.

16120 / Del

Aoste / Aosta

5 AGO. 2014

All'Ordine dei  
Dottori Commercialisti e  
Degli Esperti Contabili  
Via Porta Pretoria, 41  
11100 AOSTA

e. p.c. Al Presidente del  
Consiglio permanente degli enti  
locali  
Piazza Narbonne, 16  
11100 AOSTA

**Oggetto:** Patto di stabilità per gli enti locali della Regione autonoma Valle d'Aosta.  
Azioni volte a favorire il rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità da applicare negli anni 2014 e 2015.  
Pubblicazione dei risultati del monitoraggio 2013.

Si comunica che la Giunta regionale ha adottato in data 25 luglio 2014 la deliberazione n. 1073 ad oggetto "Individuazione di azioni da applicare negli anni 2014 e 2015, volte a favorire il rispetto degli obiettivi del Patto di Stabilità degli enti locali della Regione 2013. Pubblicazione dei risultati del monitoraggio", consultabile sul sito della Regione Autonoma Valle d'Aosta al seguente indirizzo: [www.regione.vda.it](http://www.regione.vda.it), seguendo il percorso: "Enti Locali / Comunicazioni / Finanza / Patto di stabilità / Anno 2013", con la quale ha provveduto ad individuare negli allegati A) e B) (che vengono trasmessi contestualmente alla presente) le azioni da applicare negli anni 2014 e 2015 ai Comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti (al 31 dicembre 2011) che non hanno raggiunto il saldo obiettivo 2013 e le azioni da applicare nell'anno 2015 ai Comuni che non hanno rispettato l'obiettivo della riduzione del debito 2013.

Département des collectivités locales, des fonctions préfectorales et de la protection civile  
Finances et comptabilité des collectivités locales

Dipartimento enti locali, servizi di prefettura e protezione civile  
Finanza e contabilità enti locali

11100 Aoste  
15, Place de la République  
téléphone +39 0165 274933  
télécopie +39 0165 274904

11100 Aosta  
P.zza della Repubblica, 15  
telefono +39 0165 274933  
telefax +39 0165 274904

FUNZIONARI REFERENTI:  
NICOLETTA BERNO (0165 274913)  
FABRIZIO TREVES (0165 274910)

PEI: [entilocali-finanza@regione.vda.it](mailto:entilocali-finanza@regione.vda.it)  
PEC: [eell\\_prefettura\\_vvff\\_protctiv@pec.regione.vda.it](mailto:eell_prefettura_vvff_protctiv@pec.regione.vda.it)  
[www.regione.vda.it](http://www.regione.vda.it)  
C.F. 80002270074



Con tale provvedimento la Giunta regionale ha stabilito che l'efficacia di tali disposizioni decorra dall'esecutività dell'atto, fatte salve quelle relative agli incentivi e ai disincentivi finanziari che saranno applicate nell'anno 2015, e perduri fino all'adozione di un ulteriore analogo provvedimento per l'anno 2015 ed ha invitato i Comuni che non abbiano rispettato l'obiettivo del raggiungimento del saldo obiettivo 2013 e della riduzione del debito 2013 ad adottare le opportune misure correttive, rientranti nell'ambito della propria autonomia finanziaria, finalizzate al miglioramento del saldo e al contenimento del livello di indebitamento.

Si sottolinea, altresì, che la deliberazione in oggetto ha previsto che i risultati del monitoraggio siano pubblicati nella sezione "Enti Locali" del sito Internet dell'Amministrazione regionale e nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Valle d'Aosta; a tal proposito si segnala che i dati definitivi saranno resi noti dopo la fine del mese di agosto, in quanto i Comuni trasmetteranno una nuova certificazione 2013, entro il 29 agosto p.v., in seguito all'approvazione del rendiconto.

E' importante evidenziare che, in attesa che tali dati definitivi siano pubblicati, gli enti dovranno attenersi, per l'eventuale applicazione nell'anno 2014 delle sanzioni conseguenti al mancato raggiungimento del saldo obiettivo 2013, ai risultati della certificazione dagli stessi effettuata nel mese di marzo u.s..

Si rammenta, infine, che la Giunta regionale ha dato atto che spetta agli organi di revisione il controllo sul rispetto delle misure di cui agli allegati A) e B) della deliberazione, nell'ambito delle funzioni previste dall'art. 67 del Regolamento regionale 3 febbraio 1999, n. 1.

Con l'occasione si porgono distinti saluti.

Il Presidente della Regione  
(Augusto ROILANDIN)

TV/BNi

**Allegato A) alla DGR n. 1073 del 25/07/2014.**

**Azioni volte a favorire il rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità da applicare ai Comuni che non hanno raggiunto il saldo obiettivo nell'anno 2013 con il saldo finanziario di competenza mista:**

1. divieto di impegnare, nell'anno 2014, spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio (2010/2012), escludendo, sia dal conteggio della media 2010/2012 sia dalla spesa di riferimento 2014, l'importo impegnato della restituzione allo Stato dell'extra-gettito IMU 2012;
2. divieto assoluto di procedere, nell'anno 2014, ad assunzioni di personale a tempo determinato o utilizzato mediante convenzione, contratti di collaborazione coordinata e continuativa o di somministrazione di lavoro, ad eccezione delle assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni afferenti al settore sociale per i servizi per i quali i Comuni svolgono un ruolo di ente capofila per altri enti e limitatamente alla realizzazione di progetti, programmi, attività finanziati con risorse provenienti da soggetti pubblici e privati, esterni all'ente stesso;
3. divieto di procedere, nell'anno 2014, ai trasferimenti per mobilità dagli enti del comparto, fatta eccezione per il caso in cui le conseguenze della mobilità siano neutre per l'ente;
4. disincentivo finanziario nell'anno 2015: riduzione dei trasferimenti senza vincolo settoriale di destinazione spettanti, di un importo pari al 10% della differenza tra il saldo finanziario di competenza mista individuale realizzato (dati conformi al rendiconto) e il saldo obiettivo individuale dell'anno 2013.

La determinazione del disincentivo finanziario sarà effettuata con la deliberazione della Giunta regionale prevista dall'articolo 11, comma 2, della legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 (*Interventi regionali in materia di finanza locale*) per l'anno 2015.

**Azioni volte a favorire il rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità da applicare ai Comuni che hanno raggiunto il saldo obiettivo nell'anno 2013 con il saldo finanziario di competenza mista:**

1. incentivo finanziario nell'anno 2015: redistribuzione, con i trasferimenti senza vincolo settoriale di destinazione spettanti nell'anno 2015, dell'importo dei disincentivi finanziari a carico dei Comuni inadempienti, da ripartire sulla base dell'incidenza percentuale dei risultati positivi ottenuti da ciascun ente [differenza tra saldo finanziario di competenza mista (dati conformi al rendiconto) e saldo obiettivo individuali dell'anno 2013].

La determinazione dell'incentivo finanziario sarà effettuata con la deliberazione della Giunta regionale prevista dall'articolo 11, comma 2, della legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 (*Interventi regionali in materia di finanza locale*) per l'anno 2015.

Allegato B) alla DGR n. 1073 del 25/07/2014.

**Azioni volte a favorire il rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità da applicare nell'anno 2015 ai Comuni che non hanno rispettato l'obiettivo della riduzione del debito nell'anno 2013:**

- divieto di applicazione della previsione dell'art. 23, comma 3, lett. a) del Regolamento regionale 3 febbraio 1999, n. 1, vale a dire della possibilità di utilizzare l'avanzo di amministrazione per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive.

**N.B.** Si rammenta inoltre il disposto di cui all'art. 19, comma 2, lettera b) della l.r. 20 novembre 1995, n. 48:

...omissis.....

2. I Comuni e le Comunità montane, quale ulteriore requisito di ammissibilità delle richieste, al 31 ottobre di ogni anno, devono:

a) ...omissis.....:

b) aver rispettato i limiti per l'indebitamento stabiliti dalla Giunta regionale con la deliberazione di cui all'articolo 2bis, comma 3; sono fatte salve le richieste relative ad opere ricadenti nelle tipologie individuate dalla Giunta regionale con deliberazione adottata d'intesa con il Consiglio permanente degli enti locali.

...omissis.....